RIFORMA
DEL SISTEMA NAZIONALE
DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Legge 13 luglio 2015, n. 107

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Il testo della legge approvata in prima lettura al Senato si compone di 26 articoli.

Nel passaggio alla Camera tutte le modifiche proposte vengono portate in votazione sotto forma di un maxi-emendamento di un solo articolo (art. 1) comprendente 212 commi.

Il testo mantiene tale forma nella seconda e definitiva approvazione da parte del Senato il 25 giugno 2015.

La legge è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 162 del 15 luglio 2015 come:

Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.»

La legge viene ripubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 30 luglio 2015 corredata di note al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio, senza alcuna variazione del valore e dell'efficacia dell'atto legislativo già pubblicato che mantiene pertanto stesso numero e stessa data.

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Oggetto e Finalità
(commi 1-4)

La legge, che si propone di dare «piena attuazione» all'autonomia delle istituzioni scolastiche e richiama l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59, si ricollega agli atti costitutivi dell'autonomia scolastica riprendendone le finalità:

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Autonomia scolastica e offerta formativa (commi 1-4)

affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza

innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti

contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali

prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica

realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva,

garantire il diritto allo studio, le pari opportunita' di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Autonomia scolastica e offerta formativa

(commi 5-27)

Gli strumenti che la legge utilizza per dare piena attuazione all'autonomia sono:

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

PIANO TRIENNALE DELL'AUTONOMIA

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Autonomia scolastica e offerta formativa
(commi 5-27)

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

organico di diritto

tutti i posti necessari al funzionamento delle classi autorizzate

organico potenziato

tutti i posti necessari per il potenziamento dell'offerta formativa, l'organizzazione, la progettazione, il coordinamento e i progetti

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Autonomia scolastica e offerta formativa
(commi 5-27)

LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE INDIVIDUANO
L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA
in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare
per raggiungere gli obiettivi formativi ritenuti prioritari
tra tutti quelli indicati dalla legge

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (COMMA 7)

a) valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche,** con particolare riferimento all'italiano nonche' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella **cultura musicale,** nell'**arte** e nella **storia dell'arte**, nel **cinema**, nelle tecniche e nei media di **produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni,** anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (COMMA 7)

d) sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilita' nonche' della **solidarieta'** e della **cura dei beni comuni** e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialita';

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e **al rispetto della legalita', della sostenibilita' ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attivita' culturali;**

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI
(COMMA 7)

f) alfabetizzazione **all'arte,** alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle **immagini;**

g) potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attivita' sportiva agonistica;

h) sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonche' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle **metodologie laboratoriali e delle attivita' di laboratorio;**

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

(COMMA 7)

l) prevenzione e contrasto della **dispersione scolastica**, di ogni forma di **discriminazione e del bullismo**, anche informatico; **potenziamento dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli **alunni adottati**, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca il 18 dicembre 2014 **(lettera l)**;

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

(COMMA 7)

m) valorizzazione della scuola intesa come comunita' attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare **l'interazione con le famiglie** e con la comunita' locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n) **apertura pomeridiana delle scuole** e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

o) incremento **dell'alternanza scuola-lavoro** nel secondo ciclo di istruzione;

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI
(COMMA 7)

p) valorizzazione di **percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla **premialita' e alla valorizzazione del merito** degli alunni e degli studenti;

r) alfabetizzazione e perfezionamento **dell'italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunita' di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) definizione di un sistema di **orientamento.**

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Autonomia scolastica e offerta formativa

(commi 5-27)

L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

CONCORRE ALLA REALIZZAZIONE DEL POF TRIENNALE

CON ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO, DI POTENZAMENTO, DI SOSTEGNO, DI ORGANIZZAZIONE, DI PROGETTAZIONE E DI COORDINAMENTO

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Autonomia scolastica e offerta formativa
(commi 5-27)

PIANO TRIENNALE DELL'AUTONOMIA
Viene definito attraverso una modifica dell'art. 3
Del D.P.R. 275/99

IL PERCORSO DI APPROVAZIONE DEL POF

PRIMA DELLA RIFORMA

Il Consiglio di Istituto
detta
gli indirizzi generali
dell'attività della scuola
e le scelte generali
di gestione e di amministrazione

sulla base di tali indirizzi

il Collegio dei Docenti elabora il POF

tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei genitori e, per le scuole secondarie superiori, degli studenti

il **Consiglio di Istituto adotta il POF**

DOPO LA RIFORMA

Il dirigente scolastico
detta
gli indirizzi
per le attività della scuola
e delle scelte
di gestione e di amministrazione

Promuovendo i necessari rapporti con enti locali, diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche
Tenendo conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie superiori, degli studenti

sulla base di tali indirizzi

il Collegio dei Docenti elabora il POF

il Consiglio di Istituto approva il POF

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL POF DOPO LA RIFORMA

il **POF** è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione

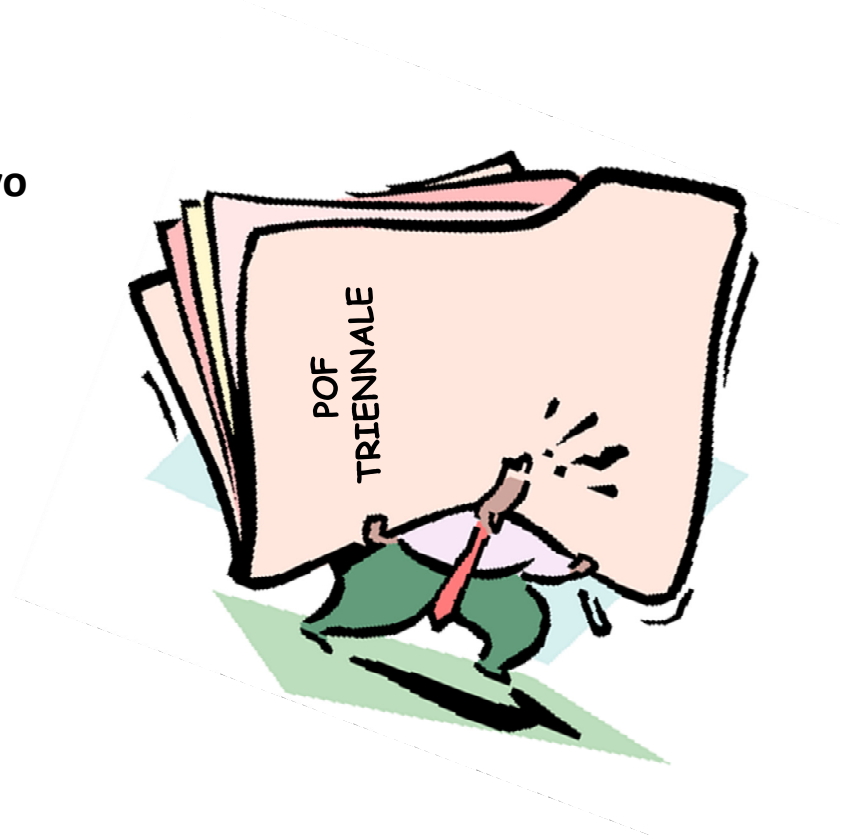
curricolare

extracurricolare

educativa

organizzativa

delle istituzioni scolastiche autonome

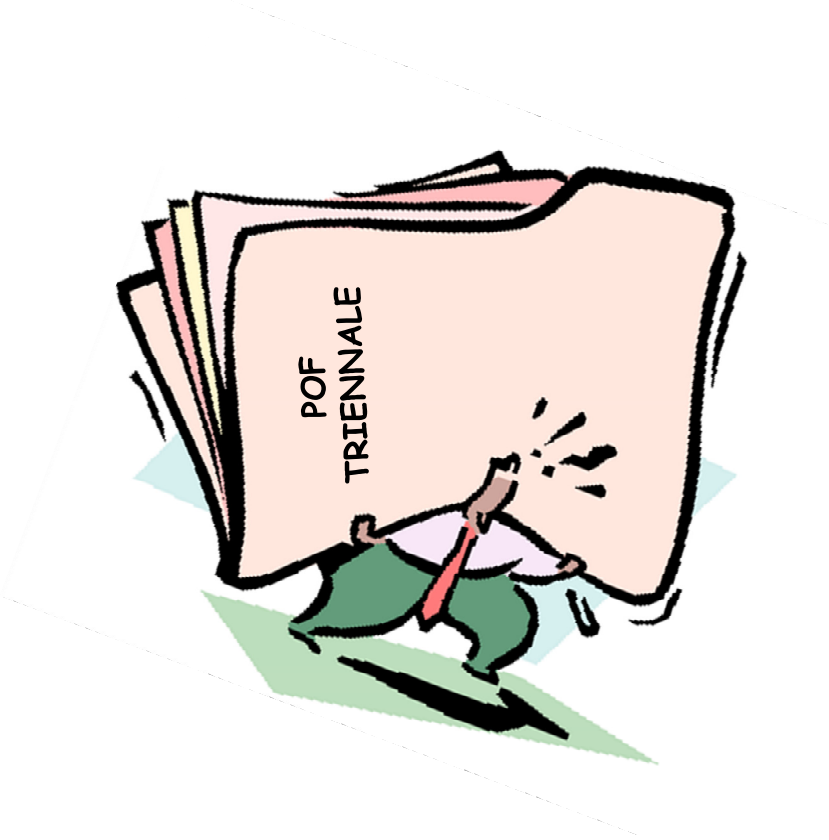


ELEMENTI COSTITUTIVI DEL POF DOPO LA RIFORMA

- il **POF** è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale

- riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa

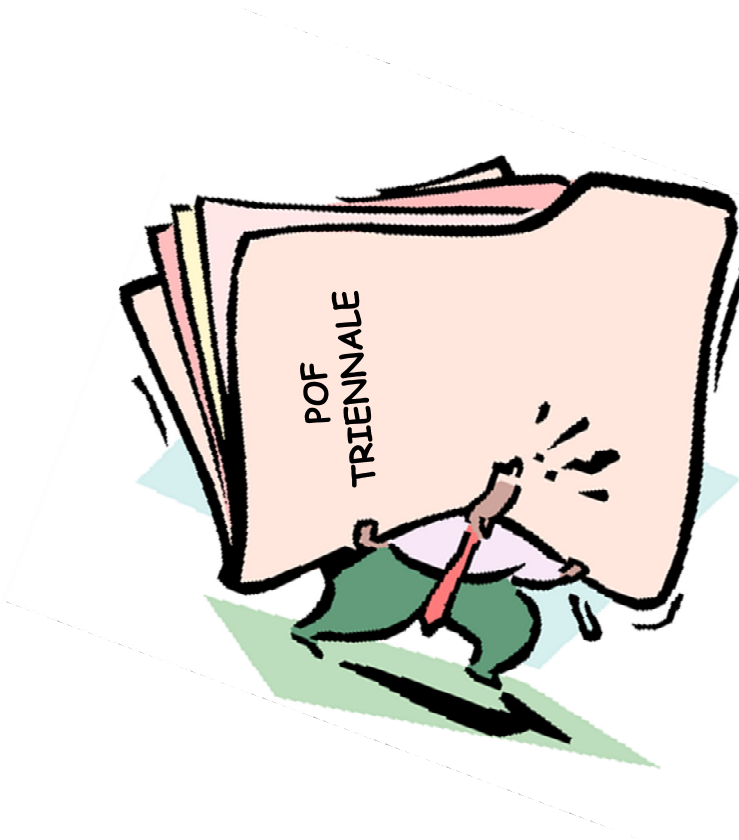
- comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità



ELEMENTI COSTITUTIVI DEL POF DOPO LA RIFORMA

il **POF** indica:

- **gli insegnamenti e le discipline** necessari per la copertura:
  - Del fabbisogno di posti comuni e di sostegno
  - Del fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'O.F.
- **il fabbisogno di posti del personale A.T.A.**
- **il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali**
- **I piani di miglioramento presenti nel RAV**



LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Percorso formativo degli studenti
(commi 28-32)

Viene istituito il *curriculum dello studente* che, associando il suo profilo ad un'identità digitale, raccoglie tutti i dati del suo percorso scolastico, delle competenze acquisite, delle eventuali scelte degli insegnamenti opzionali, delle esperienze formative di alternanza scuola-lavoro, di tutte le attività extrascolastiche svolte, compreso il volontariato(*)

Del curriculum si terrà conto nello svolgimento dei colloqui durante l'esame di stato del secondo ciclo.

Le modalità di realizzazione del curriculum saranno definite entro 6 mesi dall'approvazione della legge in un apposito decreto del MIUR

(*)IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' PUO' ESSERE AFFIDATO AD UN DOCENTE NELL'AMBITO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Percorsi di alternanza scuola-lavoro

(commi 33-44)

Per incrementare le opportunità di lavoro

e la capacità di orientamento degli studenti,

la legge rende obbligatori i percorsi di alternanza scuola – lavoro, estendendoli anche ai licei e fissandone la durata

in un minimo di 400 ore nei tecnici e professionali e di <u>200 ore nei licei</u>.

I percorsi, riservati agli studenti del triennio della scuola secondaria di secondo grado, si attivano già a partire dall'a.s. 2015/2016.

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Percorsi di alternanza scuola-lavoro

(commi 33-44)

L'alternanza può essere svolta durante i periodi di sospensione delle attività didattiche anche con le modalità dell'impresa formativa simulata

Il percorso può essere realizzato anche all'estero.

Con apposito decreto il Miur definirà

la *Carta dei diritti e dei doveri*

degli studenti in alternanza scuola-lavoro

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Percorsi di alternanza scuola-lavoro

(commi 33-44)

La legge prevede inoltre che la formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, da rivolgere agli studenti inseriti in percorsi di alternanza scuola – lavoro sia a carico delle scuole e sia realizzata sulla base di un apposito finanziamento del MIUR di 100 milioni di euro annui da ripartire tra le scuole a partire dal 2016.

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Percorsi di alternanza scuola-lavoro

(commi 33-44)

D'intesa con il MIUR, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

e il Ministero dello Sviluppo economico, presso ogni Camera di Commercio è istituito il

REGISTRO NAZIONALE PER L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

I dirigenti scolastici individuano all'interno del registro le IMPRESE E GLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI disponibili all'attivazione dei percorsi, stipulando apposite convenzioni finalizzate anche a favorire l'orientamento scolastico e universitario dello studente.

I dirigenti scolastici possono stipulare analoghe convenzioni con MUSEI, ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA, UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO

Possono concorrere alla realizzazione di percorsi di alternanza anche ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE DALLE REGIONI

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Istituti tecnici superiori ITS

(commi 45-55)

I giovani e gli adulti accedono ai percorsi degli ITS con :

a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

b) diploma professionale conseguito al termine dei ***percorsi quadriennali*** *di istruzione e formazione professionale,* ***integrato*** *da un percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di* ***durata annuale****, la cui struttura e i cui contenuti sono definiti con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome.*

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Istituti tecnici superiori ITS
(commi 45-55)

Entro 90 gg dalla entrata in vigore della legge MIUR, MEF, Ministero dello sviluppo economico e Ministero del lavoro, sentita la Conferenza Unificata emanano **linee guida** per conseguire i seguenti obiettivi :

a) Semplificare le procedure delle prove conclusive;

b) Prevedere ammontare contributi per esame e rilascio diploma

c) Prevedere che la partecipazione dei soggetti pubblici;

in qualità di soci fondatori delle fondazioni;

d) Prevedere che per il riconoscimento della fondazione da parte del prefetto la stessa debba avere almeno 50.000 euro di patrimonio;

e) Prevedere appositi regimi contabili e schemi di bilancio per le fondazioni

f) Prevedere che le fondazioni che già esistono e hanno un patrimonio superiore ai 100.000 euro possano nella loro provincia anche altri percorsi

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Istituti tecnici superiori ITS

(commi 45-55)

Entro 90 gg dalla entrata in vigore della legge MIUR, MEF, Ministero dello sviluppo economico e Ministero del lavoro, sentita la Conferenza Unificata emanano **linee guida** relativamente ai percorsi degli istituti tecnici superiori relativi all'area della Mobilità sostenibile, ambiti «Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale» e «Mobilità delle persone e delle merci – gestione degli apparati e impianti di bordo

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Istituti tecnici superiori ITS

(commi 45-55)

Vengono apportate modifiche al regolamento di cui al DPR n.75/2013 e entro 90 gg dalla entrata in vigore della legge il MIUR emana un decreto con cui sono definiti **i criteri per il riconoscimento dei crediti** acquisiti dallo studente a conclusione dei percorsi realizzati dagli ITS.

L'ammontare dei crediti formativi universitari riconosciuti non può essere comunque inferiore a **100** per i percorsi della durata di **4** semestri e a **150** per i percorsi della durata di **6** semestri.

Sono previsti specifici finanziamenti

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Innovazione digitale e didattica laboratoriale

(commi 56-62)

Il MIUR adotta il PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE

Che persegue i seguenti obiettivi:

a) realizzazione di attivita' volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti,

b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonche' lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche e MIUR

d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento e l'apprendimento delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Innovazione digitale e didattica laboratoriale

(commi 56-62)

Il MIUR adotta il PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE

Che persegue i seguenti obiettivi:

e) formazione del personale ATA all'innovazione digitale

f) potenziamento delle infrastrutture di rete e alla connettività delle scuole

g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di

centri di ricerca e di formazione;

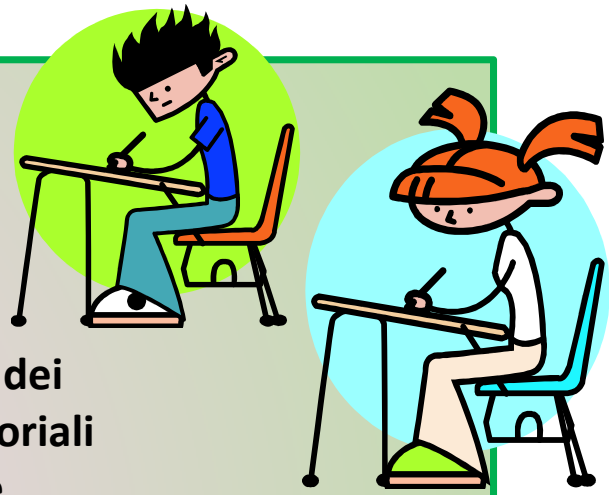
h) definizione dei criteri e delle finalita' per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la

diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' PUO' ESSERE AFFIDATO AD UN DOCENTE NELL'AMBITO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

,

LEGGE 13 luglio 2015, n.107



Organico dell'autonomia
(commi 63-77)

La legge dispone che, a partire dall'a.s. 2016/2017, i ruoli dei docenti diventino regionali, siano articolati in ambiti territoriali e siano suddivisi per tipologia di posto, gradi di scuole e classi di concorso.

Gli USR definiranno gli ambiti territoriali, promuovendo entro il 30 giugno 2016 la costituzione di reti di istituzioni scolastiche

del medesimo ambito finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali alla realizzazione di attività didattiche e progetti comuni, alla gestione comune di funzioni e attività amministrative.

Gli accordi saranno autonomamente stabili dalla scuole partecipanti alla rete e saranno denominati «accordi di rete»

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Competenze del dirigente scolastico

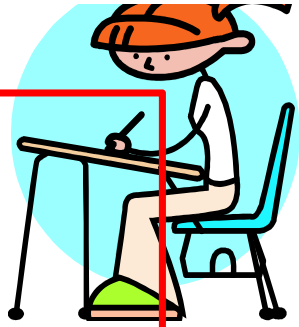
(commi 78-94)

La legge ridisegna e <u>integra</u> compiti e funzioni del dirigente scolastico rispetto a quanto indicato dall'art. 25 del D.Lvo 165/2001

Comma 78 L. 107/2015

Per dare piena attuazione all'autonomia scolastica e alla riorganizzazione del sistema di istruzione, il dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, **garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali**, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge **compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento** ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio, secondo quanto **previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165**, nonché della valorizzazione delle risorse umane.

Art. 25 D.Lvo 165/2001



Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, **è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.** Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi **poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane**. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

I nuovi "*compiti*" dei dirigenti scolastici

Oltre ad assicurare l'efficienza organizzativa della loro scuole i dirigenti scolastici, secondo la legge, dovranno:

Scegliere di docenti dagli ambiti territoriali (dal 2016/17) Comma 79

Assegnare insegnamenti a docenti di ruolo anche non abilitati

Valutare la qualità dell'insegnamento di tutti i docenti e premiare con un bonus i docenti migliori Comma 129

Valorizzare l'impegno di tutti i docenti a livello individuale e collegiale Comma 93

Valutare il periodo di prova dei docenti e nominare i tutor Comma 117

Individuare fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico Comma 83

Ridurre il numero degli alunni per classe Comma 84

Gestire l'alternanza scuola lavoro scegliendo le imprese, stipulando le convenzioni e valutandole Comma 40

Individuare percorsi di orientamento e valorizzare il merito scolastico e i talenti degli alunni Comma 29

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Piano straordinario di assunzioni (commi 95-113)

Il piano straordinario di assunzioni non riveste interesse dal punto di vista delle innovazioni apportate al sistema di istruzione che avranno rilevanza nella futura gestione.

Invece avrà rilevanza nel futuro il nuovo sistema di reclutamento che prevede:

I concorsi per titoli ed esami sono nazionali e sono indetti su base regionale, con cadenza triennale, per tutti i posti vacanti e disponibili, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nonché per i posti che si rendano tali nel triennio. Le relative graduatorie hanno validità triennale a decorrere dall'anno scolastico successivo a quello di approvazione delle stesse e perdono efficacia con la pubblicazione delle graduatorie del concorso successivo e comunque alla scadenza del predetto triennio.

La predetta graduatoria è composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti messi a concorso, maggiorati del 10 per cento

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Periodo di formazione e di prova

Personale docente ed educativo

(commi 114-120)

La legge prevede che entro il 1° dicembre 2015 il MIUR bandisca un concorso a titoli ed esami per l'assunzione a t. i. dei docenti finalizzata alla copertura di tutti i posti disponibili nell'organico dell'autonomia del triennio.

Il personale che supera positivamente le prove è sottoposto al periodo di formazione di prova al termine del quale è immesso definitivamente in ruolo.

Il superamento dell'anno di prova è subordinato allo svolgimento di servizio effettivo per 180 gg di cui almeno 120 di attività didattiche

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Periodo di formazione e di prova

Personale docente ed educativo

(commi 114-120)

Il personale docente è sottoposto alla valutazione del dirigente scolastico, sentito il comitato di valutazione.

In caso di valutazione negativa, il personale docente è sottoposto ad un secondo periodo di formazione non rinnovabile

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del personale docente (commi 121-125)

La legge prevede di sostenere la formazione continua dei docenti attraverso l'assegnazione a ciascun docente di una card elettronica del valore di 500€ annui per acquisto libri in formato cartaceo e digitale, riviste, hardware e software, per partecipare a corsi di aggiornamento, master e corsi post laurea

La somma non costituisce reddito imponibile

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Valorizzazione del merito del personale docente
(commi 126-130)

La legge prevede l'istituzione presso il Miur di un apposito fondo di 200 milioni di euro annui

per la valorizzazione del personale docente di ruolo. Il fondo sarà ripartito con decreto ministeriale

tra le diverse realtà territoriale e le istituzioni scolastiche, tendendo dei fattori di complessità.

Sulla base dei criteri individuati dal Comitato per la valutazione il DS lo assegnerà annualmente ai docenti sulla base di una motivata valutazione.

Il bonus ha natura di retribuzione accessoria

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Valorizzazione del merito del personale docente
(commi 126-130)

La Legge prevede una modifica dell'art. 11 del D.Lvo 297/94 su composizione e attribuzioni del comitato di valutazione del servizio dei docenti che diventa *«comitato per la valutazione dei docenti»*

Il comitato, presieduto dal dirigente scolastico,

è costituito da 3 docenti

(di cui 2 scelti dal collegio dei docenti e 1 dal consiglio di istituto)

2 rappresentanti dei genitori

1 rappresentante genitori e 1 rappresentante studenti nel II ciclo

1 componente esterno individuato dall'USR tra docenti dirigenti scolastici e dirigenti tecnici

il comitato:

- **Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti**
- **esprime il proprio parere sul superamento dell'anno di prova**

(con sola componente docenti +tutor)

-

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Valorizzazione del merito del personale docente (commi 126-130)

Al termine del triennio 2016-2018 gli USR inviano al MIUR una relazione sui criteri adottati per il riconoscimento del merito dei docenti. Sulla base delle relazioni, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal MIUR predisporrà linee guida valide a livello nazionale per la valutazione del merito dei docenti , da rivedere periodicamente.

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Durata contratti di lavoro a t.d.

(commi 131-132)

A decorrere dall'anno scolastico 2016/17 i contratti di lavoro a tempo determinato stipulati con il personale docente, educativo e ATA, per la copertura di posti vacanti e disponibili, non possono superare la durata complessiva di trentasei mesi, anche non continuativi.

Per pagare il risarcimento dei danni conseguenti all'abuso dei contratti a termine per più di trentasei mesi, anche non continuativi, su posti vacanti e disponibili, è costituito un fondo di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Personale scolastico in distacco e comando

(commi 133-135)

Il personale docente, educativo e ATA in posizione di comando, distacco o fuori ruolo alla data di entrata in vigore della legge può transitare, a seguito di una procedura comparativa, nei ruoli dell'amministrazione di destinazione previa valutazione delle esigenze organizzative e funzionali dell'amministrazione medesima e nel limite delle facoltà assunzionali.

La riduzione dei comandi e distacchi stabilita dalla legge di stabilità 2015 (comma 331) non applica nell'a.s. 2015/16 in cui vengono confermati anche i 300 comandi utilizzati dal MIUR

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Open data
(commi 136-144)

La legge prevede l'istituzione del Portale unico dei dati della scuola,

gestito dal MIUR sul quale dovranno essere pubblicati i dati relativi ai bilanci delle scuole, i dati pubblici afferenti al Sistema nazionale di valutazione, l'anagrafe dell'edilizia scolastica, i dati informa aggregata dell'Anagrafe degli studenti, gli incarichi di docenza, i piani triennali O.F., materiali didattici e opere autoprodotti dalle scuole

Per l'anno 2015 è autorizzata la spesa di euro 1 milione per la predisposizione del Portale, negli anni successivi 100.000 euro annui per spese gestione e mantenimento.

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Open data
(commi 136-144)

La legge prevede inoltre che, a decorrere dall'a.s. 2015/2016, sarà avviato un progetto sperimentale per la realizzazione di un servizio di assistenza alla scuole nella risoluzione dei problemi connessi alla gestione amministrativa e contabile.

Con successivo decreto MIUR-MEF da adottare entro 180 gg si provvederà a modificare il Regolamento di contabilità D.I. 44/01

La legge prevede infine che venga stanziata la somma annua di 8 milioni euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2019 per il potenziamento del sistema di valutazione delle scuole previsto dal DPR 80/2013. Le risorse saranno destinate prioritariamente alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti, alla partecipazione dell'Italia alle indagini internazionali, all'autovalutazione e alle visite valutative delle scuole

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

School bonus

(commi 145-150)

Si tratta di un credito d'imposta pari al 65 % delle erogazioni effettuate nel 2015 e nel 2016 e pari al 50 % di quelle effettuate negli anni successivi

per le erogazioni liberali in denaro destinate

agli investimenti in favore di tutti gli istituti del sistema nazionale di istruzione,

per la realizzazione di nuove strutture scolastiche, la manutenzione e il potenziamento di quelle esistenti

per il sostegno a interventi che migliorino l'occupabilità degli studenti

La legge quantifica in 62,4 milioni le minori entrate per gli anni dal 2016 al 2020.

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Detraibilità spese frequenza scolastica scuola paritaria (commi 151-152)

Introdotta la detraibilità del 19% delle spese sostenute dalle famiglie per la frequenza degli alunni in scuole paritarie per un importo massimo di 400 euro l'anno della spesa sostenuta.

Avvio entro 120 gg della verifica della permanenza dei requisiti della parità scolastica con particolare rilevanza nelle scuole secondarie paritarie di II grado (Legge 62/2000) con relazione annuale al Parlamento da parte del Ministro dell'Istruzione.

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

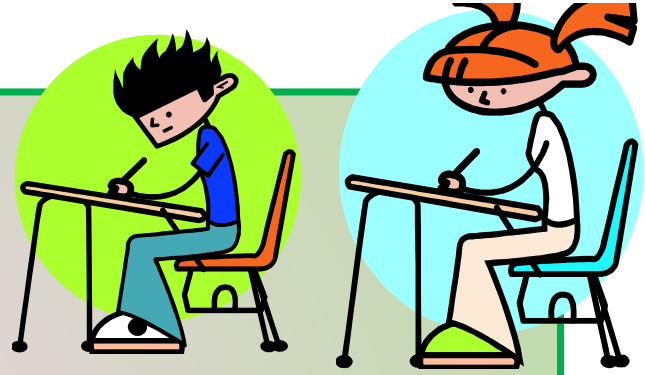
Scuole innovative
(commi 153-158)

La legge prevede la ripartizione tra le regioni del finanziamento INAIL destinato alla messa in sicurezza degli edifici scolastici (art. 18, comma 8, L. 98/2013) per la realizzazione di edifici scolastici innovativi dal punto di vista architettonico, tecnologico, impiantistico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica

Il MIUR con proprio decreto bandirà specifico concorso con procedura aperta.

I progetti saranno valutati da una commissione di esperti che, per ciascuna area di intervento, comunicherà a MIUR i primi tre classificati ai fini del finanziamento.

Gli EE.LL. potranno affidare i successivi livelli di progettazione ad altri soggetti individuati secondo le procedure previste dal Codice Contratti Pubblici



LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Sicurezza e valorizzazione edifici scolastici
(commi 159-179)

La legge prevede una serie di misure per la sicurezza e la valorizzazione degli edifici scolastici e per implementare la cultura della sicurezza nelle scuole:

- Affida all'Osservatorio per l'edilizia scolastica di indirizzo e di programmazione degli interventi nonché di diffusione della cultura della sicurezza
- Istituisce una ***Giornata nazionale per la sicurezza*** nelle scuole
- Trasforma la programmazione nazionale sull'edilizia predisposta in attuazione dell'art.10 del D.L.104/13 in «***Piano del fabbisogno nazionale in materia dell'edilizia scolastica per il triennio 2015/20117»,*** facendo confluire nel piano tutte le risorse destinate nel triennio di riferimento all'edilizia scolastica
- Prevede la possibilità di utilizzo della quota dell'8 per mille relativa all'edilizia scolastica e in materia di stipula di mutui
- Prevede inoltre che nei territori dove non è ancora attiva convenzione quadro CONSIP per affidamento servizi pulizia e altri servizi ausiliari
- , fino alla data di effettiva attivazione della convenzione e comunque fino a non oltre il 31 luglio 2016, le scuole possano provvedere all'acquisto dei servizi dai raggruppamenti e dalle imprese che li assicuravano al 31 marzo 2014

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Delega al Governo
In materia di Sistema Nazionale di Istruzione e formazione
(commi 180-191)

Il Governo è delegato ad adottare
entro 18 mesi dalla data di entrata in vigore della legge,
previo parere della Conferenza unificata, uno o più decreti legislativi sulle seguenti materie:

1 **Redazione di un nuovo Testo Unico** delle disposizioni in materia di istruzione e formazione

2 **Accesso all'insegnamento nella scuola secondaria**: concorso nazionale; stipula con i vincitori di un contratto retribuito di formazione e apprendistato professionale di durata triennale; conseguimento nel primo anno di contratto di un diploma di specializzazione all'insegnamento secondario; effettuazione nei due anni successivi di tirocini formativi e graduale assunzione della funzione docente; sottoscrizione del contratto di lavoro a t.i. alla conclusione del periodo di formazione e apprendistato professionale valutato positivamente

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Delega al Governo
In materia di Sistema Nazionale di Istruzione e formazione
(commi 180-191)

Il Governo è delegato ad adottare

entro 18 mesi dalla data di entrata in vigore della legge,

previo parere della Conferenza unificata, uno o più decreti legislativi sulle seguenti materie:

3 **Inclusione scolastica degli studenti con disabilità e con DSA**: ridefinizione del ruolo dei docenti di sostegno con appositi percorsi di formazione universitaria ; revisione dei criteri di inserimento nei ruoli per il sostegno didattico; garantire allo studente con disabilità di avere il medesimo insegnante di sostegno per l'intero ordine o grado; revisione di modalità e criteri relativi alla certificazione degli studenti disabili e con DSA; garanzia dell'istruzione domiciliare per minori con disabilità temporaneamente impediti per motivi salute a frequentare la scuola

4 **Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale** nel rispetto art 117 Costituzione e raccordo coi percorsi dell'istruzione e formazione professionale

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Delega al Governo
In materia di Sistema Nazionale di Istruzione e formazione
(commi 180-191)

Il Governo è delegato ad adottare

entro 18 mesi dalla data di entrata in vigore della legge,

previo parere della Conferenza unificata, uno o più decreti legislativi sulle seguenti materie:

5 **Istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni**: definizione dei LEP; funzioni e compiti regioni ed enti locali; copertura dei posti nella scuola dell'infanzia anche avvalendosi delle graduatorie ad esaurimento per il medesimo grado di istruzione

6 **Garanzia dell'effettività del diritto allo studio** su tutto il territorio nazionale, nel rispetto delle competenze delle Regioni: definizione dei LEP; potenziamento della Carta dello studente

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Delega al Governo
In materia di Sistema Nazionale di Istruzione e formazione
(commi 180-191)

Il Governo è delegato ad adottare

entro 18 mesi dalla data di entrata in vigore della legge,

previo parere della Conferenza unificata, uno o più decreti legislativi sulle seguenti materie:

7 **Promozione e diffusione della cultura umanistica**, valorizzazione del patrimonio e della produzione culturale, musicale, teatrale, coreutica e cinematografica e sostegno della creatività connessa alla sfera estetica

8 Revisione , riordino e adeguamento normativa in materia di **istituzioni ed iniziative scolastiche all'estero**

9 Revisione modalità di **valutazione e certificazione delle competenze** degli studenti 1° ciclo e modalità svolgimento **esami Stato** per 1° e 2° ciclo

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Deroghe

(commi 192-198)

186-191 Ordinamento scolastico Bolzano

192-196 Deroghe : pareri organo collegiale consultivo nazionale scuola e delle Commissioni parlamentari. Le previsioni contrattuali contrastanti con quanto previsto dalla legge sono inefficaci

197-198 Scuole Friuli Venezia Giulia

LEGGE 13 luglio 2015, n.107

Abrogazioni e soppressioni di norme
Disposizioni finanziarie e clausole di salvaguardia
(commi 199-212)

199-200 Abrogazioni : solo alcune delle disposizioni vigenti incompatibili con le novità proposte

201-210 Disposizioni finanziarie : in particolare il co.203 incrementa le risorse destinate al finanziamento della Scuola Nazionale dell'Amministrazione di € 1 milione per il 2015 per l'espletamento del concorso per dirigenti scolastici

211 Clausola di salvaguardia per Regioni a statuto speciale e Province Autonome

212 la legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale